# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 13 OTTOBRE — NUM. 242



## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

**Visita di Sua Maestà l'Imperatore GUGLIELMO II a Sua Santità LEONE XIII — Pranzo di gala a Corte — Leggi e decreti: Legge** *numero 5710 (Serie 3ª), colla quale il Governo del Re è autorizzato a dar piena ed intera esecuzione all'annesso trattato di amicizia e di commercio fra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana* — **Regio decreto** *numero MMMCIII (Serie 3ª, parte supplementare), col quale è data facoltà al comune di Melito (Napoli) di applicare, nel biennio 1888-89, la tassa di lire 6 per animali caprini d'un anno d'età* — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili* — **Ministero della Marina:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente — Continuazione della Circolare* **ministeriale** *colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 12 ottobre 1888, N. 241* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazioni — Smarrimento di ricevuta* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

*Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

# PARTE UFFICIALE

**S. M. l'Imperatore di Germania e Re di Prussia recavasi ieri in forma ufficiale a far visita a S. S. il Sommo Pontefice Leone XIII nella residenza del Vaticano.**

**Le RR. truppe stavano schierate in doppia fila dal Palazzo Capranica, donde partiva il Corteo Imperiale, fino all'ingresso dei Palazzi Vaticani, per rendere gli onori militari a S. M. I.**

---

**Ieri sera S. M. il Re dava un pranzo di gala in onore di S. M. l'Imperatore di Germania e Re di Prussia.**

**Alla sesta portata S. M. il Re d'Italia sorto in piedi pronunziava il seguente brindisi:**

**« Con gioia profonda e con viva gratitudine, saluto qui nella mia Reggia, qui nella capitale d'Italia, l'Imperatore e Re Guglielmo II. La presenza in Roma del Capo di una grande Nazione e di una gloriosa Dinastia, alla quale sono legato da antica e salda amicizia, è nuovo pegno dell'alleanza stretta tra noi per la pace d'Europa e pel benessere dei nostri popoli.**

**« Bevo alla salute di Sua Maestà Imperiale e Reale il mio Ospite Augusto. Le sue virtù mi affidano che Iddio Gli serberà lungo e glorioso Regno.**

**« Bevo alla salute di Sua Maestà l'Imperatrice e Regina.**

« Bevo alla salute dell'esercito tedesco, tutela e gloria della Germania ».

S. M. l'imperatore di Germania e Re di Prussia levatosi pure in piedi rispondeva, in lingua tedesca, con queste parole:

« Ringrazio la M. V. dal profondo del cuore per le calde parole che Ella mi ha rivolto. L'accenno alla alleanza ereditata dai nostri padri trova in me una vivace eco. I nostri paesi guidati dai loro grandi Sovrani conquistarono colla spada la loro unità. L'analogia fra le nostre storie implica il perpetuo accordo di entrambi i popoli pel mantenimento di questa unità, che è la più sicura guarentigia di pace. Le nostre relazioni hanno trovato la più viva espressione nella grandiosa (*erhebenden*) accoglienza che la Capitale di V. M. mi ha fatto. Io alzo il mio calice e bevo alla salute di V. M., di S. M. la Regina e del valoroso esercito di V. M. ».

Dopo il pranzo, che ebbe termine alle 8,40, le LL. MM. tennero circolo, che si protrasse fino alle 10 circa.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **5710** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

Il Governo del Re è autorizzato a dar piena ed intera esecuzione al Trattato di Amicizia e di Commercio fra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana, firmato all'Aja il 6 ottobre 1886, e le cui ratifiche vennero scambiate nella stessa città il 10 settembre 1888.

**Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti** del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 29 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

## TRATTATO DI AMICIZIA E DI COMMERCIO tra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica Sud-Africana, volendo promuovere e consolidare le relazioni d'amicizia e di commercio tra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana ed avendo giudicato conveniente di negoziare, per tal fine, un trattato, hanno nominato per loro plenipotenziarii:

SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA

il signor conte Enrico Della Croce di Dojola, grande ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia e suo inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso S. M. il Re dei Paesi Bassi; e

SUA ECCELLENZA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SUD-AFRICANA

il signor Jonkheer Gérard Beelaerts van Blokland, cavaliere dell'Ordine del Leone neerlandese, ministro residente della Repubblica Sud-Africana presso la Germania, la Francia, il Portogallo, ecc., ecc.

i quali dopo avere scambiati i pieni poteri rispettivi, trovati in buona e debita forma, hanno convenuto negli articoli seguenti:

Art. 1.

I sudditi di ciascuna delle due Alte Parti contraenti avranno gli stessi diritti e non potranno essere assoggettati ad altri carichi, che non sieno imposti ai nazionali per tutto ciò che concerne l'esercizio del loro culto religioso, l'esercizio del commercio e dell'industria e la facoltà di acquistare e di possedere beni d'ogni specie e di trasmetterli per vendita, permuta, donazione, nonchè per successione testamentaria e *ab intestato*, salvo tuttavia, in quest'ultimo caso l'applicazione della loro legge nazionale per tutto ciò che si riferisce alla validità intrinseca delle disposizioni testamentarie ed all'ordine delle successioni.

In tutti gli altri riguardi la condizione personale dei sudditi rispettivi sarà completamente pareggiata a quella dei sudditi della nazione più favorita.

Art. 2.

I prodotti del suolo e dell'industria del Regno d'Italia e tutte le merci, senza distinzione d'origine, spedite dal detto Regno, godranno, nella Repubblica Sud-Africana, del trattamento applicabile, nelle stesse circostanze, ai prodotti ed alle merci simili provenienti dallo Stato più favorito, salva l'eccezione contenuta nel secondo alinea dell'art. 7.

Reciprocamente i prodotti del suolo e dell'industria della Rupubblica Sud-Africana e tutte le merci, senza distinzione d'origine, spedite dalla Repubblica godranno, nel Regno d'Italia, del trattamento applicabile, nelle medesime condizioni, ai prodotti ed alle merci simili provenienti dallo Stato più favorito.

Il trattamento della nazione più favorita sarà, del pari, accordato reciprocamente, in tutto ciò che si attiene all'esportazione ed al transito.

Art. 3.

Ciascuna delle Parti contraenti, avrà facoltà di nominare consoli generali, consoli, vice-consoli e agenti consolari, i quali risiederanno sul territorio dell'altra, ma prima di entrare in funzione, ogni console generale, console o vice-console o agente consolare nominato dovrà ottenere l'*exequatur* dal Governo del paese, nel quale dovrà esercitare le sue funzioni e ciascuna delle Parti contraenti avrà diritto di eccettuare i luoghi, nei quali non le convenisse di ammettere simili agenti.

Questa riserva, tuttavia, non sarà applicata ad una delle Alte Parti contraenti senza esserlo ugualmente ad ogni altra Potenza.

Art. 4.

Gli agenti diplomatici, consoli generali, consoli, vice-consoli ed agenti consolari di ciascuna delle due Alte Parti contraenti godranno, reciprocamente, negli Stati dell'altra di tutte le facoltà, esenzioni ed immunità, di cui godono o godranno i funzionari della stessa qualità della nazione più favorita.

Art. 5.

In caso di decesso di un suddito d'una delle due Alte Parti contraenti sul territorio dell'altra, le autorità locali dovranno immediatamente avvertirne l'agente consolare più vicino e, reciprocamente, gli agenti consolari, nel caso in cui ne fossero informati pei primi, ne avvertiranno le autorità locali.

Se gli interessati nella successione non sono rappresentati sul luogo da un erede conosciuto ed in pieno possesso dei suoi diritti civili od in qualche altro modo legale, gli agenti avranno, fino a tanto che non sarà stato provveduto a tale rappresentanza, il diritto di fare, per la conservazione e l'amministrazione della successione, tutti gli atti che la legge del paese, ove risiedono, permette agli esecutori testamentari od a quelli che rappresentano la successione, e specialmente di porre e di levare i suggelli, di formare l'inventario, di amministrare la successione, in una parola, di prendere tutte le provvisioni necessarie alla tutela degli interessi degli eredi.

L'autorità locale competente sarà avvertita dell'apposizione dei sigilli; essa potrà assistere ed incrociare i suoi, ed i doppi sigilli non potranno essere levati che di comune accordo.

Tuttavia, se l'autorità locale competente, dopo essere stata debitamente invitata, non si presenta per la levata dei doppi sigilli, entro quarantott'ore a partire dal ricevimento dell'avviso, l'autorità consolare potrà procedere sola a tale operazione.

Nel caso, in cui dei sudditi del paese o d'una terza Potenza avessero a far valere dei diritti nella successione, o se delle difficoltà insorgessero, specie in seguito ad un qualche reclamo che dia luogo a contestazioni, gli agenti consolari non essendo autorizzati a terminare od a risolvere queste difficoltà, i tribunali del paese, dovranno conoscerne, secondo che loro spetta di provvedere o di giudicarli.

Gli agenti consolari rimetteranno ai tribunali tutti i documenti atti a gettare luce sulla questione.

Essi dovranno eseguire la sentenza pronunciata, se non si interpone appello, e continueranno, di pien diritto, la liquidazione che fosse stata sospesa fino alla conclusione della lite.

Art. 6.

Quando un italiano nella Repubblica Sud-Africana ed un suddito della Repubblica in Italia muore in una località dove non trovasi agente consolare della sua nazione, l'autorità territoriale competente procederà, in conformità alla legislazione del paese, all'inventario degli effetti ed alla liquidazione dei beni che avrà lasciato e sarà tenuta a render conto, nel più breve termine possibile, del resultato di tale operazione al Consolato più vicino.

Ma, appena l'agente consolare competente si sarà presentato in persona od avrà inviato un delegato sui luoghi, l'autorità locale che sarà intervenuta dovrà conformarsi a quanto prescrive l'articolo precedente.

Art. 7.

Le disposizioni dell'art. 2 non sono applicabili ai provvedimenti speciali che ciascuno dei due paesi si riserva di stabilire per iscopo sanitario.

I favori che una delle due Parti contraenti avesse accordato o fosse per accordare a Stati o Colonie immediatamente confinanti per facilitare il commercio di frontiera, non potranno essere pretesi dall'altra parte, fino a tanto che questi favori sieno ricusati anche a tutti gli altri Stati e Colonie non limitrofi. Fra questi ultimi si dovrà annoverare anche lo Stato non finitimo, protettore di una Colonia, alla quale venissero accordate facilitazioni della specie indicata.

Art. 8.

Le disposizioni degli articoli precedenti sono applicabili ai paesi o territori coi quali la Repubblica Sud-Africana forma o formerà una unione doganale.

Art. 9.

Se sorgesse qualche difficoltà in ordine alla interpretazione di questo trattato, le due Alte Parti contraenti s'impegnano a deferire la questione ad una Commissione arbitrale.

Questa Commissione si comporrà di un numero uguale d'arbitri scelti dalle Alte Parti contraenti e d'un arbitro scelto dalla Commissione medesima.

Art. 10.

Il presente trattato è concluso per sei anni a partire dallo scambio delle ratifiche. Nel caso in cui nè l'una nè l'altra Parte contraente avesse notificato, un anno avanti la scadenza di questo termine, la sua intenzione di farne cessare gli effetti, il trattato continuerà ad essere obbligatorio fino allo spirare di un anno, dal giorno in cui una delle Parti lo avrà denunciato.

Art. 11.

Il presente trattato sarà ratificato e le ratifiche di esso saranno scambiate al più presto possibile, appena, cioè, le formalità prescritte dalle leggi dei due Stati contraenti saranno state adempiute.

In fede di che i summenzionati plenipotenziari hanno firmato il presente trattato e vi hanno apposto i loro suggelli.

Fatto in doppio originale all'Aja, addì 6 del mese di ottobre 1886.

(*L. S.*) E. Della Croce. (*L. S.*) Beelaerts van Blokland.

PROTOCOLLO.

I plenipotenziari delle due Alte Parti contraenti, al momento di firmare il trattato di amicizia e di commercio tra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana, hanno convenuto di quanto segue:

Avuto riguardo alle disposizioni dell'art. 4 della Convenzione di Londra del 27 febbraio 1884, resta inteso che il trattato sarà ratificato soltanto dopo la sua approvazione espressa o tacita per parte del Governo britannico.

Tale approvazione sarà comunicata al Governo italiano da quello della Repubblica Sud-Africana.

In fede di che i summenzionati plenipotenziari hanno firmato il presente protocollo e vi hanno apposto i loro suggelli.

Fatto in doppio originale all'Aja, addì 6 del mese di ottobre 1886.

(*L. S.*) E. Della Croce. (*L. S.*) Beelaerts van Blokland.

Visto per la conformità all'originale esistente nell'archivio del Ministero degli Affari Esteri.

*Il Direttore Capo Divisione*
Cavacece.

*Il Numero* **MMMCIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 11 maggio 1888 del Consiglio comunale di Melito con la quale si è stabilito di applicare una tassa di lire 6 per le capre, eccedendo il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 14 successivo giugno della Deputazione provinciale di Napoli, che approva quella su citata del comune di Melito;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Udito il parere del Consiglio di Stato del dì 25 agosto 1888, con cui si opina doversi limitare l'autorizzazione a un biennio;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al comune di Melito di applicare nel biennio 1888-89 la tassa di lire 6 per ogni animale caprino che abbia raggiunto l'età di un anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1888.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 22 settembre 1888:

È accettata la volontaria dimissione data da Castrogiovanni Luigi Emanuele dal posto di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Caltanissetta, al quale era stato nominato con Regio decreto del 15 gennaio 1882.

Con Regio decreto del 4 ottobre 1888:

Borra Giacomo, notaro in Loano, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Loano, distretto di Finalborgo, con l'annuo stipendio di lire 300, da corrispondergli dai comuni interessati a senso degli articoli 104 della legge del notariato e 91 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'articolo 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 19 luglio 1888:

Tomasuolo Filippo, ingegnere capo di 1ª classe, collocato nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, e contemporaneamente inscritto con il proprio grado nella riserva navale.

Serrati Angelo, id. id., id. id. id.

Viterbo Francesco, ingegnere capo di 2ª classe, promosso ingegnere capo di 1ª classe.

Nagar Giovanni, id. id., id. id. id.

Lettieri Alfredo, ingegnere di 1ª classe, promosso ingegnere capo di 2ª classe.

Malliani Attilio, id. id., id. id. id.

Con Regio decreto del 7 agosto 1888:

Sacheri Carlo, applicato di porto di 1ª classe, collocato, in seguito a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Con decreto ministeriale 7 agosto 1888:

Grimaldi Nicola, capo macchinista di 1ª classe, in servizio ausiliario, richiamato in attività di servizio.

Con Regio decreto del 18 agosto 1888:

Di Montereale Rodolfo, guardia marina, promosso sottotenente di vascello.

Magliulo Luigi, id., id. id. id.

Arcangeli Luigi, id., id. id. id.

Boselli Giuseppe, id., id. id. id.

Gabrielli Carlo, id., id. id. id.

Cipriani Riccardo, id., id. id. id.

Paladini Osvaldo, id., id. id. id.

Albamonte Siciliano Carlo, id., id. id. id.

Nunes Franco, id., id. id. id.

Notarbartolo Leopoldo, id., id. id. id.

Badellino Giovanni, id, id. id. id.

Bonati Ambrogio, id., id. id id.

Salinardi Pasquale, id., id. id. id.

Con decreto ministeriale 20 agosto 1888:

Agosti Giuseppe, farmacista di 1ª classe, accordatogli il 1° aumento sessennale sullo stipendio.

Con Regi decreti del 27 agosto 1888:

Nagar cav. Giovanni, ingegnere capo di 1ª classe, destinato a reggere la carica di capo divisione nel Ministero della marina.

Vulten Eugenio, ufficiale di porto di 1° classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio.

Carrabba Raffaele, capitano di vascello, nominato comandante dell'Ariete corazzato « Affondatore ».

Castelluccio Ernesto, capitano di vascello, nominato comandante dell'ariete torpediniere « Etna » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Carrabba Raffaele.

Roych Carlo, capitano di fregata, nominato comandante del piroscafo « Garigliano ».

Buono Ernesto, tenente di vascello, nominato comandante della cisterna « Tevere » in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Albenga Gaspare.

Serra Luigi, id., nominato comandante dell'avviso torpediniere « Aquila ».

Troiano Giuseppe, id., nominato comandante dell'avviso torpediniere « Sparviero ».

*Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 12 ottobre 1888 N. 241.*

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETA' | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | — G — | | |
| 410 | Gabbino Giuseppa | 40 | di Giacomo e . . . . . | Fiume | 24 febbraio 1886 |
| 411 | Gageli Giovanni | 36 | — — | Ghardimaon (Tunisia) | 28 ottobre 1882 |
| 412 | Gaja M. Caterina | 4 | di Alessandro e Maria Piola | La Ciotat | 26 febbraio 1883 |
| 413 | Galetto Lorenzo | 41 | fu Pietro e Francesca Orsolo | Septèmes | 10 settembre 1883 |
| 414 | Galli Francesco | 66 | fu . . . . . . . . | Morosaglia | 17 gennaio 1882 |
| 415 | Galli Marianna | 39 | fu Adriano e Rosa Galli | Marsiglia | 24 gennaio 1883 |
| 416 | Gallicano Giuseppe | 18 mesi | di Carlo e Marianna Franceschini | Nizza | 18 ottobre 1882 |
| 417 | Gallo . . . . . | 11 mesi | di Antonio e Maria Neto | Algeri | 4 settembre 1881 |
| 418 | Gandini Stefano | 45 | di Giuseppe e Maria Cirio | Parigi | 9 marzo 1884 |
| 419 | Gangone Giuseppe | 7 | di Salvatore e Ramon Vincenza | Ejblar | 11 dicembre 1882 |
| 420 | Garbero Francesco | 14 mesi | di Giuseppe e Luisa Cardito | La Ciotat | 28 luglio 1884 |
| 421 | Garbero Gio. Battista | 18 mesi | di Giuseppe e Luisa Cardito | La Ciotat | 4 luglio 1882 |
| 422 | Garbero Giuseppina | 18 mesi | di . . . . . e Angelina Garbero | La Ciotat | 5 luglio 1883 |
| 423 | Garcia Maria | 2 | di Gaetano e Maria . . . . . | Philippeville | 20 luglio 1883 |
| 424 | Garelli Domenico | 34 | fu Giovanni e Angelina Simone | Marsiglia | 12 luglio 1882 |
| 425 | Garibaldi Stefano | 68 | fu Augusto e Angelina Ricca | Nizza | 2 febbraio 1883 |
| 426 | Garin Maria | 38 | di Valentino e fu Francesca Verau | Cannes | 1° giugno 1884 |
| 427 | Garzanetta Maria | 84 | fu Carlo e Maria Garneri | Setif | 17 febbraio 1883 |
| 428 | Gasparro Carlo | 6 mesi | di . . . . . e Catterina Gasparro | Marsiglia | 28 dicembre 1882 |
| 429 | Gastaldi Felice | 56 | fu Vittorio e Maria Salicco | Marsiglia | 31 gennaio 1883 |
| 430 | Gatti Achille | — | — — | Talasemi (Francia) | 3 maggio 1882 |
| 431 | Gavarini Luigi | 43 | di Battista e Catterina Contano | Cadenet | 5 gennaio 1883 |
| 432 | Gela Maria | 27 | fu Giovanni e Catterina Giors | Marsiglia | 7 giugno 1882 |
| 433 | Genefi Pietro | 21 | di Pietro e Lucia . . . . . | Aumale | 11 dicembre 1884 |
| 434 | Gennaro Michele | 32 | di Augusto e Celina Rey | Mustapha | 17 giugno 1885 |
| 435 | Genovesi Domenico | 61 | fu Leonardo e Clara Marchi | Piobbeta | 5 aprile 1884 |
| 436 | Gentina Serafino | 22 | di Serafino e . . . . . | Creusot | 20 maggio 1883 |
| 437 | Georgnolis Demetrio | — | — — | Adrianopoli | 14 novembre 1884 |
| 438 | Ghedini Isolina | 11 mesi | di Giuseppe e di Argia Bandi | Marsiglia | 23 agosto 1884 |
| 439 | Ghiara Raffaele | 57 | fu Andrea e Nicoletta Lombardo | Mustapha | 13 novembre 1881 |
| 440 | Ghibaudo Spirito | 44 | di . . . . . . . . | La Sejne | 3 settembre 1884 |
| 441 | Giaccone Giovanna | 22 mesi | di Luigi e di Maria Ghigiarra | Auriol (Francia) | 17 aprile 1883 |
| 442 | Giaccone Giuseppe | 20 giorni | di Luigi e di Maria Ghigiarra | Auriol (Francia) | 20 maggio 1884 |
| 443 | Giacolini Pietro | 31 | di Antonio e Antonietta Monighetti | Parigi | 25 marzo 1884 |
| 444 | Gianotto Pietro | 24 | di . . . . . . . . | Panamà | 17 maggio 1886 |

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETA' | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| 445 | Gigli Giacomo | 21 | fu Antonio e Lucia Monti | Aiaccio | 13 febbraio 1884 |
| 446 | Gili Stefano | 11 giorni | di Giovanni e Venera Maria Balma | La Ciotat | 8 giugno 1883 |
| 447 | Ginata Rosa | 86 | fu Lodovico e Garibaldi Benvenuta | Menton | 13 novembre 1882 |
| 448 | Gioiella Carmela | 40 | fu Domenico e Catterina Marra | Tolone | 9 marzo 1883 |
| 449 | Giometti Ancilla | 40 | dei furono Luigi e Maria Sessa | Marsiglia | 21 febbraio 1883 |
| 450 | Giometti Cesarina | 10 mesi | di Lucca e Clementina Spinelli | Marsiglia | 3 aprile 1884 |
| 451 | Giometti Francesco | 8 mesi | di Vincenzo e Maria Monserrato | Blida | 11 novembre 1883 |
| 452 | Giometti Vincenzo | 32 | di Vincenzo e Maria Monserrato | Blida | 22 febbraio 1883 |
| 453 | Giordanengo Domenica | 14 | di Marcello e Carlotta Barifaldo | La Ciotat | 1º aprile 1882 |
| 454 | Giordano Francesco | 4 | di Domenico e Margherita Ventz | La Ciotat | 1º luglio 1882 |
| 455 | Giordano Giovanni | 18 giorni | di Giovanni e Virginia Polliot | La Ciotat | 13 settembre 1882 |
| 456 | Giordano Luigi | 20 mesi | di Domenica e Margherita Venti | La Ciotat | 4 luglio 1882 |
| 457 | Giordano M. Teresa | 18 mesi | di Michele e Margherita Cignotti | La Ciotat | 8 luglio 1882 |
| 458 | Giordano Rosa | 42 | fu Luigi e Maria . . . . . | Cette | 30 giugno 1833 |
| 459 | Girard Nelusco | 2 | di Guglielmo e . . . . . | Piroscafo *Regina* | 27 dicembre 1886 |
| 460 | Giraudo Lorenzo | 46 | di . . . . . . . . | La Seine | 3[illegible] decembre 18[illegible] |
| 461 | Giraudo Marino | 21 mesi | di Leandro ed Anna Losana | La Ciotat | 6 luglio 1882 |
| 462 | Girodi Pietro | 32 | fu Girolamo e Maria Dalchiere | Dra-El-Mizan | 8 marzo 1884 |
| 463 | Girone Filippo | 70 | fu . . . . . . . . . | Koleah | 9 settembre 1883 |
| 464 | Giuliani Giustino | 17 giorni | di Giovanni e Vittoria Bonna | Lionville | 4 febbraio 1883 |
| 465 | Giuliano Giacinto | 5 mesi | di Felice e di Maria Martano | La Ciotat | 27 luglio 1883 |
| 466 | Glietti Domenico | 47 | fu Antonio e Maria Botta | Mustapha | 12 novembre 1881 |
| 467 | Godoal Giuseppe | 52 | fu Teodoro e Domenica . . . | Bel-Abbés | 31 ottobre 1882 |
| 468 | Gorìup Giovanni | 58 | fu . . . . . . . . | Trieste | 14 aprile 1886 |
| 469 | Gouchon M. Maddalena | 9 mesi | di Pietro e Maria Bruno | La Ciotat | 19 novembre 1884 |
| 470 | Gradenigo Augusta | 35 | di . . . . . . . . | Trieste | 10 settembre 1886 |
| 471 | Graffina Antonio | 60 | di . . . . . . . . | Remchi | 18 settembre 1883 |
| 472 | Granelli Teresa | 27 | di Giuseppe e Maria Ponzini | Marsiglia | 12 gennaio 1882 |
| 473 | Grasso Giovanni | 39 | fu Giuseppe e di Ramonda Maria | Costantine | 10 luglio 1883 |
| 474 | Graves Francesco | 2 | di Pasquale e Principe Giuseppina | Philippeville | 28 aprile 1883 |
| 475 | Gregori Celeste | 18 | di Antonio e Catterina Croutier | Parigi | 7 gennaio 1883 |
| 476 | Gregoriadis Nicola | 52 | fu Gregorio e di . . . . . | Alessandria d'Egitto | 25 gennaio 1883 |
| 477 | Gremes Beniamino | 65 | fu Domenico e Anna Weiz | Albertville | 30 novembre 1886 |
| 478 | Griotti Giuseppe | 31 | di Giovanni e Teresa Ughetto | Marsiglia | 23 agosto 1882 |
| 479 | Grosso Agnese | 10 mesi | di Agostino e Giovannina Nicola | La Ciotat | 14 maggio 1883 |
| 480 | Guaragino Felicita | — | di Giovanni e Virginia . . . . | Cette | 27 aprile 1884 |
| 481 | Guazotti Giuseppina | 5 | di Stefano e di Calligari Giuseppina | La Seine | 4 settembre 1883 |

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETÀ | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| 482 | Guelfi Bartolomeo | 64 | fu Gottardo ed Eugenia Tozoli | Grasse | 1 novembre 1884 |
| 483 | Guelfo Giovanni | 3 | di Giovanni e Maria Villa | La Ciotat | 20 dicembre 1882 |
| 484 | Guidon Maria | 6 mesi | di Giovanni e Francesca Rochia | Frejes | 8 dicembre 1882 |
| 485 | Gurarelli Maria | 77 | dei furono Bartolomeo e M. Felicita Pongaste, moglie di Giuseppe Pagazzani | — | 4 marzo 1883 |
| 486 | Gustinalh Maria | 45 | fu Giuseppe e . . . . | Trieste | 3 febbraio 1886 |
| | **— H —** | | | | |
| 487 | Hanau Osvaldo | 8 mesi | di Ercole e Fortuna Benedetto | Alessandria d'Egitto | 24 aprile 1886 |
| | **— I —** | | | | |
| 488 | Iacone Maria | 4 mesi | di Lorenzo e Margarita Decagis | Biserta | 6 novembre 1888 |
| 489 | Iacono di Cacito Giulio | 5 mesi | di Iacono e Barone Maria | Philippeville | 18 agosto 1883 |
| 490 | Ialla Pietro | 27 | fu Giovanni e Marianna Besson | Mustapha | 5 ottobre 1880 |
| 491 | Ianni Leopoldo | 30 | — — | Nisch (Serbia) | 28 novembre 1884 |
| 492 | Iannotta Alfonso | 3 mesi | di Antonio e Maria Mazullo | Rognonas | 9 giugno 1884 |
| 493 | Ignorra Lucia | 2 mesi | di Luigi e di Vitiello Maria | La Calle | 20 ottobre 1883 |
| 494 | Intartaglia Laura | 52 | di . . . . . . . . | Mustapha | 25 gennaio 1887 |
| 495 | Iona Antonio | 26 | fu Giovanni e . . . . . | Trieste | 13 settembre 1886 |
| 496 | Iori Felicita | 20 mesi | di Domenico e di Ersilia Sansoni | La Ciotat | 8 febbraio 1884 |
| 497 | Iori Vincenzo | 38 | fu Antonio e Peronic . . . . . | Mortaganem | 5 settembre 1885 |
| 498 | Iosanio Alessio | 32 | di Giuseppe e Maria . . . . . | Marsiglia | 4 settembre 1882 |
| 499 | Ippo Gaetano | 10 mesi | di Luigi e Cagliardi Maria | Philippeville | 30 luglio 1883 |
| 500 | Iunda Maria vedova Torre Gio. Battista | 54 | fu Giuseppe e Geltrude Gallorusch | Cairo | 26 dicembre 1885 |
| 501 | Iuvanina Santina | 25 | di Sebastiano e Marta Simi | Marsiglia | 19 febbraio 1883 |
| 502 | Invaldi Giovanni | 60 | — — | Hyères | 23 maggio 1883 |
| | **— K —** | | | | |
| 503 | Kilva Giovanni | 47 | fu Antonio e di Margherita Abard | Guelma | 20 marzo 1882 |
| | **— L —** | | | | |
| 504 | Lago Emanuele | — | fu Gerolamo e di Ester . . . . | Smirne | 4 febbraio 1887 |
| 505 | Lamberti Maria | 72 | fu Pietro e Maddalena Aprosio | Marsiglia | 7 ottobre 1884 |
| 506 | Lami Giuseppe | 43 | fu Alfonso e Bertoni Pietra | Bastia | 27 marzo 1884 |
| 507 | Landucci Giuseppe | 5 ore | di Matteo e di Campi Carmina | La Ciotat | 26 gennaio 1884 |
| 508 | Lansa Giuseppe | 60 | fu Agostino e Angela . . . . . | Tolone | 3 luglio 1884 |

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETA' | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| 509 | Lanterno Giovanni | 51 | di Luigi e Anna . . . . . | Marsiglia | 4 maggio 1883 |
| 510 | Latage Felicita | 6 | di Alessio e Virginia . . . . . | Ecuelles | 23 settembre 1883 |
| 511 | Laurencini Giulia | 25 | fu Giovanni e Maria . . . . . | Marsiglia | 3 settembre 1882 |
| 512 | Laurenti Teresa | 31 | di Luigi e Maria Anelli | Rogliano | 21 febbraio 1883 |
| 513 | Lauro Pasquale | 8 | di Giuseppe e Pugliese Maddalena | Philippeville | 31 marzo 1883 |
| 514 | Lavagetto Ginseppe | 27 | fu Giovanni e Maria Romairone | Blida | 7 febbraio 1883 |
| 515 | Lavardo Valentino | 90 | fu . . . . . . . . . | Trieste | 27 maggio 1886 |
| 516 | Lavero Leonardo | 92 | fu Domenico e Angela . . . | Algeri | 14 giugno 1884 |
| 517 | Lazarini Angelo | 28 | di Antonio e di Bortini Angela | Costantina | 5 agosto 1883 |
| 518 | Lazzarini Angelo | 35 | di Felice e Vannini . . . | Chercel | 12 novembre 1885 |
| 519 | Leandre Pasquale | 6 | di Gaetano e Caterina . . . | Nizza | 26 gennaio 1883 |
| 520 | Lemaire Eugenia | 45 | fu Luigi e di Breda Fiorenza | Gand | 11 agosto 1886 |
| 521 | Lenatti Gaetano | 74 | fu . . . . . . . . . | Trieste | 13 dicembre 1885 |
| 522 | Leonardi Agostino | 56 | — — | Fortopus (Dalmazia) | 2 gennaio 1886 |
| 523 | Limonzi Giuseppe | 2 | di . . . . . e Maria Limonzi | Però Casevecchie | 2 aprile 1882 |
| 524 | Lina Pietro | 40 | di Giovanni e Domenica Artoni | Batna | 12 ottobre 1882 |
| 525 | Linda Maria | 1 | di Giovanni e Lucia Primosich | Trieste | 15 aprile 1886 |
| 526 | Linda Rosa | 3 | di Giovanni e Lucia . . . | Trieste | 10 luglio 1886 |
| 527 | Lisanti Maria | — | di Angelo e Maria Cavaliere | Cette | 12 aprile 1884 |
| 528 | Lodovichi Francesco | 54 | — — | Marsiglia | 17 marzo 1883 |
| 529 | Longa Antonietta | 34 | fu Stanislao e Pederonacchia Rosa | Philippeville | 25 settembre 1883 |
| 530 | Longinotto Augusto | 28 | di . . . . . . . . | Souk-Ahras | 5 marzo 1887 |
| 531 | Lot Anna | 63 | fu Giuseppe e Catterina Lazzaris | Venise | 12 dicembre 1884 |
| 532 | Luarelli Cesare | 19 | di Leopoldo e Troje Olimpia | Nimes | 8 febbraio 1883 |
| 533 | Luchesi Cesare | 18 | di Umberto e Pellegrini Giulia | La Ciotat | 19 luglio 1883 |
| 534 | Lucio Lucci Giovanni | 40 | — — | Bucarest | 13 agosto 1886 |
| 535 | Ludovico Bertolo | 14 mesi | di Pietro e di . . . | Noumea | 28 marzo 1881 |
| 536 | Lunghi Domenico | 30 | fu Rocco ed Alessandra Antrato | Tolone | 18 ottobre 1884 |
| 537 | Luppi Giovanni | 46 | fu Gaspare e Sofia Molet | Lione | 20 ottobre 1884 |
| 538 | Luppiallo Maria | 19 | di Luigi e Maria Pampanira | Trieste | 10 gennaio 1886 |
| | | | — M — | | |
| 539 | Macarano Rosalia | 35 | fu Gaspare e Francesca Pelouze | Mustapha | 21 ottobre 1884 |
| 540 | Macario Secondo | 21 | di Carlo e Domenica Vial | Tolone | 20 aprile 1883 |
| 541 | Macchi Luigi | 62 | fu Luigi e Giuditta Farini | Mustapha | 25 febbraio 1884 |
| 542 | Macerata Luigia | 55 | fu Luigi e Teresa . . . | Trieste | 31 luglio 1886 |
| 543 | Madonne Gabriella | 22 giorni | di Michele e di Petrosina Rosina | Philippeville | 17 gennaio 1883 |

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETA' | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| 544 | Magnaroni Carlo | 19 | di Carlo e Rocco Annunziata | Fiume | 30 luglio 1886 |
| 445 | Magni Adele | 9 mesi | di Giuseppe e Marianna Bamella | Chiasso (Ticino) | 14 marzo 1886 |
| 546 | Malabocchia Margherita | 28 | di Lorenzo e Teresa Mazeschi | Nizza | 3 dicembre 1882 |
| 547 | Mallio Giovanni | 32 | fu Giovanni e Maria Porro | Hyères | 26 settembre 1883 |
| 548 | Manara Francesco | 32 | fu Abramo e Maria Bonvino | Orano | 10 luglio 1882 |
| 549 | Manzani Agostino | 45 | fu Domenico e Mengo . . . . | Tolone | 11 luglio 1884 |
| 550 | Mantuani Carlo | 67 | fu . . . . . . . . . . | Bukarest | 1 luglio 1886 |
| 551 | Marchesani Gennaro | 1 mese | di Michele e Vanacora Domenica | Cette | 30 marzo 1883 |
| 552 | Marchesini Oreste | 19 | di . . . . . . . . . | Marsiglia | 26 maggio 1883 |
| 553 | Marchetti Angela | 6 | di . . . . . . . . | Morosaglia | 22 gennaio 1882 |
| 554 | Marchetti Francesco | 18 | di Giacomo e Negro Marianna | Briançon | 4 febbraio 1883 |
| 555 | Marchetti Giovanni | 62 | fu Carlo e Maria Alberte | Bonfarik | 12 giugno 1881 |
| 556 | Marchiori Antonio | 67 | fu . . . . . . . . . | Trieste | 12 agosto 1886 |
| 557 | Marcuzzi Andrea | 56 | di Andrea e . . . . . . | Trieste | 9 marzo 1886 |
| 558 | Marengo Lorenzo | 8 giorni | di Giovanni e Teresa . . . | Philippeville | 21 febbraio 1884 |
| 559 | Mariconi Luigi | 19 | di Angelo e Maria Lacromente | Souk-Ahras | 8 aprile 1883 |
| 560 | Marinini Luigi | 46 | — — | Chaumont | 17 giugno 1882 |
| 561 | Marino Nicola | 10 mesi | di Francesco e Maria Senatore | Piroscafo *La France* | 1° novembre 1886 |
| 562 | Marletto Lorenzo | 5 mesi | di Giovanni e Luisa Repetto | La Ciotat | 24 ottobre 1883 |
| 563 | Marro Mª Lucia | 28 mesi | di Sebastiano e Mª Lucia Moletta | La Ciotat | 5 novembre 1884 |
| 564 | Marro Pietro | 3 | di Giovanni e Caterina Marro | La Ciotat | 7 luglio 1882 |
| 565 | Martera Carmela | 1 | di Antonio e Maria . . . . | La Calle | 28 aprile 1883 |
| 566 | Martinelli Domenico | 27 | di . . . . . . . . . | Hallein | 18 novembre 1885 |
| 567 | Martinetto Battistina | 11 mesi | di Pietro e Natale Margarita | Philippeville | 23 giugno 1883 |
| 568 | Martinez Vito | 34 | fu Sebastiano e Angela Simone | Mustapha | 14 ottobre 1882 |
| 569 | Martini Francesco | 30 | di Salvatore e Russetto Maria | Bona | 7 novembre 1883 |
| 570 | Martorani Angelina vedova di Stefano Guzzi. | 55 | del furono Ambrogio ed Arona Carta | Cairo | 8 gennaio 1886 |
| 571 | Martre Vincenzo | 28 | di Giuseppe e Giulia Iga | La Calle | 12 ottobre 1882 |
| 572 | Masini Giuseppe | 82 | fu Domenico e Ottavia Pontaboni | Bordeaux | 2 febbraio 1883 |
| 573 | Massa Giuseppe | 63 | fu Giovanni e Maria Fulo | Bormes | 17 settembre 1881 |
| 574 | Massa Pietro | 7 mesi | di Giov. e di Margarita Basignano | La Ciotat | 8 maggio 1884 |
| 575 | Massivera Mario | 1 | di Pietro e . . . . . . | Trieste | 1° agosto 1886 |
| 576 | Matta Rosa | 24 | di Leandro e Lampo Rosalia | Trets | 1° novembre 1883 |
| 577 | Mattera Angela | 65 | fu Giovine e Teresa Calvi | Philippeville | 1° giugno 1884 |
| 578 | Mattera Giuseppe | 6 | di Raffaele e di Maglio Raffaela | Philippeville | 9 settembre 1883 |
| 579 | Mattera Michele | 3 giorni | di Giovanni e Mannella Lucia | Philippeville | 9 settembre 1883 |

| N. d'ordine | COGNOME e NOME | ETA' | INDICAZIONI desunte dall'atto di morte | LUOGO di residenza in paese straniero | DATA della morte |
|---|---|---|---|---|---|
| 580 | Matto Giuseppe | 22 mesi | di Antonio e Virtudez Francesco | Migliana | 29 gennaio 1883 |
| 581 | Mauro Teresa | 8 mesi | di Giuseppe e di Sicard Giovanna | Aups | 6 aprile 1884 |
| 582 | Mauro Vincenzo | 53 | di Giuseppe e Susanna Ruffin | Paris | 8 luglio 1884 |
| 583 | Mazerti Pietro | 62 | di . . . . . . . . | Paris | 11 novembre 1884 |
| 584 | Mazia . . . . . | — | di . . . . . . . . . | La Calle | 18 novembre 1882 |
| 585 | Mazzini Fortunata | 11 giorni | di Giuseppe e Maria Fodri | Salindres (Francia) | 25 gennaio 1883 |
| 586 | Mazzoli Giovanni | 14 | di Giusto e . . . . . . . . . | Trieste | 26 novembre 1885 |
| 587 | Medred Matteo | 66 | fu Valentino e . . . . . . . | Trieste | 16 maggio 1883 |
| 588 | Mei Candido | 52 | fu Bernardino e Catterina Gaddini | Arles | 6 ottobre 1883 |
| 589 | Meloni Giovanni | 26 | fu Andrea e Giovanna Deranieri | Mustapha | 4 gennaio 1883 |
| 590 | Menicucci Angelo | 19 | fu Giuseppe e Diamante Petri | Marsiglia | 31 agosto 1882 |
| 591 | Mennello . . . . . | 67 | fu Francesco e Maria Monte | Marsiglia | 29 dicembre 1884 |
| 592 | Meranisio Luigi | 13 | fu Giovanni e Maria Bram | Auriol | 21 agosto 1884 |
| 593 | Meugnier Pietro | 62 | fu Stefano e Margarita Bouvier | Baldoph | 22 ottobre 1884 |
| 594 | Michelin Pietro | 59 | dei furono Lazzaro e Giuditta . . . | Marsiglia | 23 febbraio 1883 |
| 595 | Miglio Francesco | 16 | di Salvatore e Mea Maria | Philippeville | 25 luglio 1883 |
| 596 | Mignetti Leonia | 11 giorni | di Tiburzio e Maria Canese | La Ciotat | 12 settembre 1883 |
| 597 | Milani Agostino | 36 | di . . . . . . . . . . | Silvareccio | 2 giugno 1884 |
| 598 | Milazzo Giuseppe | 7 mesi | di Giuseppe e di Mantinco Caterina | Vallauris | 13 settembre 1883 |
| 599 | Minigutti Pietro | 20 | di Luigi e Giovanna . . . | Trieste | 9 luglio 1886 |
| 600 | Miniutti Giovanna | 9 mesi | di Giovanni e . . . . . | Trieste | 23 luglio 1886 |
| 601 | Mino Innocente | 3 mesi | di Angelo e Maria Frizzi | Minusio (C. Ticino) | 4 gennaio 1886 |
| 602 | Mino Marietta | 36 giorni | di Secondo e di Basso Maria | Aviernoz | 1 ottobre 1885 |
| 603 | Mocco Vittoria | 55 | — — | Givors | 3 ottobre 1883 |
| 604 | Molinari Giovanna | 60 | fu Antonio e Maddalena . . . | Parigi | 8 maggio 1884 |
| 605 | Monaco Elisabetta | 39 | di . . . . . . . . . . | Odessa | 14 gennaio 1887 |
| 606 | Monti Giovanni | 64 | fu Giovanni e fu Teresa Belliacua | Donera | 28 gennaio 1887 |
| 607 | Monzi Raimondo | 60 | fu Luigi e Agostina Belge | Guelma | 18 marzo 1884 |
| 608 | Mora Antonio | 1 | di Pietro e Maria Gouchon | Cuges | 1 ottobre 1884 |
| 609 | Moranduzzo Leopoldo | 40 | di Bartolo e Anna . . . . | Trieste | 1° aprile 1886 |
| 610 | Moras Giovanna | 64 | fu . . . . . . . . . . | Noumea | 13 marzo 1881 |
| 611 | Morelli Elisabetta | 26 | di Aloisio e di . . . . . | Trieste | 1° novembre 1885 |
| 612 | Morelli Lucinia | 3 | di Ercole e Teresa Rondi | Bellinzona | 5 dicembre 1886 |
| 613 | Moretti Antonio | 53 | di . . . . . . . . . . | Trieste | 25 marzo 1886 |
| 614 | Moretti Giovanni | 79 | fu . . . . . . . . . | Sant-Tropez | 23 marzo 1883 |
| 615 | Moretti Luigi | 2 | di Giovanni e Maria Honel | Noisy-le-Sec | 28 febbraio 1884 |
| 616 | Moretti Maddalena | 70 | fu Domenico e . . . . | Marsiglia | 16 dicembre 1882 |

(*Continua*).

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 864829 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65 annue al nome di Borra Carolina di Eusebio, minore, sotto l'amministrazione del padre domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Burra o Borra Giovanna di Eusebio, minore etc., vera *proprietaria* della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè N. 877840 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 155 al nome di Baccenetti Bernardino fu Bernardo, minore, sotto la patria potestà della madre Cosso Angiolina fu Francesco, vedova di Baccenetti Bernardo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Baccenetti *Federico* fu Bernardo, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: certificato N. 300408 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 117468 della soppressa direzione di Napoli) per L. 15 annue, al nome di Rotondo Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, con vincolo per cambio militare; ed assegno provvisorio nominativo N. 26049, della annualità di L. 2, medesimamente intestato vincolato, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rodante Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, con vincolo per cambio militare, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 763126, 602796 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per la complessiva rendita di L. 135 al nome di Guglielmino Giuseppe e Margherita di Domenico, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Gassino, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Guglielmino Giovanni Giuseppe e Anna Margherita di Giovanni Domenico, minori come sopra veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 152317 d'iscrizione sui registri della DirezioneGenerale, (corrispondente al N. 35717 della soppressa Direzione di Milano) per L. 50 al nome di Chiozza Enrico di *Giovanni* domiciliato in Aggiate (Como) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiozza Enrico di *Carlo Giovanni* domiciliato in Aggiate (Como) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

### SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

È stato denunziato a questa Direzione generale lo smarrimento della ricevuta N. 1225 emessa dall'Intendenza di finanza di Benevento il dì 4 novembre 1887 pel deposito fatto da S. E. il card. Camillo Siciliano del certificato del Prestito Pontificio 1860-1864. N. 261, intestato al Monte de' Tetti in quella città, coll'annua rendita di L. 535, ridotta ora ad annue L. 380.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, si restituirà a S. E. il cardinale Camillo Siciliano il certificato sopradescritto e gli si consegnerà il nuovo titolo derivante dal rinvestimento di una parte del capitale del Certificato medesimo, senza obbligo di presentare la ricevuta suddetta.

Roma, 12 settembre 1888.

*Per il Direttore Generale*: FORTUNATI.

# CONCORSI

## R. Istituto di Studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

Le disposizioni riguardanti il concorso al posto di secondo assistente alla Clinica chirurgica in questo R. Istituto, contenute nell'avviso del 1° agosto p. p. sono abrogate, e viene invece aperto il concorso ai posti di 1° e 2° assistente alla Clinica stessa.

Questi assistenti prestano l'opera loro per otto mesi dell'anno, ed in tale periodo di tempo ricevono dall'Istituto lo stipendio di lire novanta mensili il 1°, e di lire settanta mensili il 2°.

L'Amministrazione dell'Arcispedale di S. Maria Nuova somministra loro una camera mobiliata, fuoco, lume, vestiario di uniforme da estate e da inverno e una busta di ferri chirurgici.

Coloro che rimarranno eletti saranno nominati per un anno, ma potranno, per lodevole servizio, esser confermati due volte a pro-

posta del professore direttore della Clinica. Vacando il posto di primo assistente, il secondo potrà esservi promosso, ed il tempo trascorso nell'ufficio che lascia non sarà valutato agli effetti delle successive conferme.

I laureati in medicina e chirurgia, in qualsiasi Università del Regno, da un tempo non maggiore di sei anni, possono concorrere a questi posti.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere scritte in carta bollata da 50 cent., munite dei documenti richiesti dal regolamento speciale del 16 febbraio 1884 e presentate alle sopraintendenza di questo R. Istituto (Piazza San Marco, N. 2) non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 15 ottobre prossimo.

I concorrenti saranno avvisati a domicilio del giorno e dell'ora in cui verranno dati gli esami, e perciò nell'istanza dovranno indicare il luogo dell'attuale loro dimora.

Tanto il regolamento del 16 febbraio 1884 sopra citato, quanto quello vigente pei medici-chirurghi astanti dell'Arcispedale, nonchè il programma dell'esame, saranno ostensibili alla Cancelleria della sezione medico-chirurgica di questo R. Istituto, per norma di coloro che volessero concorrere, essendo necessario dichiarare nella relativa istanza di averne presa cognizione.

Firenze, 11 settembre 1888.

*Il Presidente della Sezione*
Prof. G. PELLIZZARI.

Visto: *per il Sopraintendente*
N. NOBILI.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 11. — I giornali pubblicano articoli entusiastici sulla venuta dell'imperatore Guglielmo.

Il *Giornale di Sicilia* riconosce nella persona dell'imperatore Guglielmo un amico del nostro Re e un alleato fedele del nostro paese. Rileva l'importanza politica della visita, accresciuta dagli sforzi del Vaticano per farla fallire. La visita riafferma al mondo che l'alleanza è intesa ad impedire che si turbi la pace generale. Saluta il Principe e il popolo germanico che hanno coll'Italia comuni aspirazioni.

La *Nuova Gazzetta di Palermo* dice che tutta la nazione con Roma saluta il figlio del grande Federico, la cui visita significa che la potestà temporale del Papa è completamente nulla. Crede che questa visita sia un nuovo riconoscimento dell'unità patria, una grande riaffermazione dell'alleanza dell'Italia e della Germania; e, salutando l'Imperatore Guglielmo, inneggia all'unione dei popoli italiano e germanico.

L'*Amico del popolo* rileva quanto sia popolare il concetto dell'alleanza italo-germanica, e l'immensa fiducia che l'Italia ripone nella gloriosa dinastia degli Hohenzollern. Dice essere l'accoglienza festosa in Roma una grande dimostrazione che l'intero paese intende fare al figlio di Federico III che bene augurò dei destini d'Italia di cui fu un leale e disinteressato amico. Saluta l'imperatore e il popolo di Germania.

NEW-YORK, 11. — Un dispaccio di Quincy (Illinos) annunzia che cadde ieri una grande tribuna dell'Anfiteatro, dove si trovavano cinquemila persone per vedere un fuoco di artifizio rappresentante il bombardamento di Londra.

Vi sono centocinquanta feriti, di cui parecchi mortalmente.

MADRID, 11. — Il Re di Portogallo è arrivato alle ore 3,30 pomeridiane.

L'infante Antonio, i ministri e le autorità lo ossequiarono alla stazione e le truppe della guarnigione fecero ala sul suo passaggio.

Venne fatta a Sua Maestà un'accoglienza affettuosa.

Durante il viaggio, il Re di Portogallo conferì lungamente sugli affari del Marocco col ministro del commercio di Spagna e col rappresentante portoghese in Madrid.

NEW YORK, 11. — L'ultimo dispaccio sull'accidente di Pensilvania dice che vi furono 55 morti e 40 feriti.

SOFIA, 11. — Il decreto del governo rumeno che interdice l'entrata in Rumania di quanti non sono muniti di passaporto regolarmente vistato dai consolati rumeni all'estero, produce qui profonda sorpresa, nulla facendo prevedere simile misura ristrettiva, repentinamente presa.

BERLINO, 11. — Secondo le *Politische Nachrichten* il Reichstag non sarà convocato prima dell'epoca stabilita, nè gli sarà sottoposto un progetto di legge relativo all'Africa orientale.

PARIGI, 11. — Il presidente della Repubblica, Carnot, è ritornato alle 8,20 pom. Non vi fu alcun incidente.

VIENNA, 12. — Il *Fremdenblatt*, combattendo nuovamente le aspirazioni dei panbulgari, dice che nessuna potenza appoggerà simili tendenze contrarie al trattato di Berlino.

MADRID, 12. — Si dice che il Re di Portogallo abbia domandato al ministro degli affari esteri di Spagna di essere arbitro nelle divergenze fra il Portogallo ed il Marocco.

Il Re assistè ad una partita di caccia in compagnia di La Vega di Armijo e di diversi personaggi di Corte.

CHICAGO, 12. — Ebbe luogo un conflitto fra la polizia e gli scioperanti dei tramways. Un centinaio di scioperanti furono feriti. La situazione è minacciosa.

ALLAHABAD, 12. — Il *Pionneer* annunzia che le tribù intorno a Ghuzni sono insorte contro l'Emiro dell'Afghanistan.

PARIGI, 12. — La *République Française* dice, a proposito del viaggio dell'imperatore Guglielmo, che la triplice alleanza esiste. Un esercito potente e una politica estera ferma, prudente; ecco ciò che la Francia è decisa ad opporre alla coalizione. Il convegno di Roma non può cambiare la situazione attuale di Europa. Non è probabile che vi si tratti della Bulgaria. Il convegno, però, sarebbe puerile il negarlo, è un avvenimento di grandissima importanza; è il riconoscimento di Roma capitale d'Italia; è la consacrazione della politica del l'onorevole Crispi.

LONDRA, 12. — Il *Times* fa un vivo elogio del tatto e dell'abilità dell'imperatore Guglielmo nelle sue visite alle Corti estere. Dice che dalle sue visite al Quirinale e al Vaticano, risulta manifesto che la residenza simultanea del Re d'Italia e del Papa nella stessa capitale non presenta nulla di anormale. Sarà d'ora innanzi impossibile ai campioni del Papato sostenere la finzione della prigionia del Papa.

Il *Daily News* spera che la visita sarà una nuova garanzia del mantenimento della pace.

Lo *Standard* dice che le feste di Roma, come quelle di Pietroburgo e di Vienna, hanno l'effetto di mettere in rilievo l'assoluto isolamento politico e diplomatico della Repubblica francese, che è uno dei fenomeni più notevoli di questo tempo.

TORINO, 12. — La *Gazzetta del Popolo*, dopo descritto il viaggio dell'imperatore Guglielmo II in Italia, dice:

« Il ricevimento fattogli nella capitale coronò in modo degno il lieto avvenimento, che sarà memorabile non solo per noi, ma anche per il giovane imperatore ».

La *Gazzetta* soggiunge che la presenza dell'imperatore Guglielmo in Roma è la riconferma solenne del riconoscimento dei nostri diritti sacrosanti all'unità senza restrizioni, senza sottintesi, e che guai a chi la tocca!

VIENNA, 12. — I giornali sono unanimi nel dichiarare che l'Austria-Ungheria ha ogni motivo di rallegrarsi dell'accoglienza cordiale fatta all'imperatore Guglielmo in Roma, vedendoci una nuova garanzia di rafforzamento per l'alleanza della pace.

CASTELLAMMARE DI STABIA. — La squadra italiana, sotto il comando del vice-ammiraglio Acton, forte di 22 legni, diede fondo, insieme, in questa rada, alle ore 5,30 pom.

## Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 12 ottobre 1888

| VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA | GODIMENTO | Valore nominale | Capitale versato | PREZZI IN CONTANTI | Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° luglio 1888 | — | — | » | » | 98 30 f. corr |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | » | » | 98 10 p. con |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° aprile 1888 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | » | — | — | » | » | 64 20 |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | » | — | — | » | » | 98 » |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | » | » | 95 50 |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | » | — | — | » | » | 95 25 |
| Detto Rothschild 5 0/0 | 1° giugno 1888 | — | — | » | » | 99 » |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | 470 » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 terza emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | » | 500 | 500 | » | » | 461 » |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale | » | 500 | 500 | » | » | 476 » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Napoli | » | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 795 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee | » | 500 | 500 | » | » | 522 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | » | » | 585 » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° gennaio 1888 | 1000 | 750 | » | » | 2110 » |
| Dette Banca Romana | 1 luglio 1888 | 1000 | 1000 | » | » | 1170 » |
| Dette Banca Generale | » | 500 | 250 | » | » | 680 » |
| Dette Banca di Roma | » | 500 | 250 | » | » | 755 » |
| Dette Banca Tiberina | » | 200 | 200 | » | » | 385 » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1 gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 570 » |
| Dette Banca detta (Certificati provvisori) | 10 aprile 1888 | 500 | 250 | » | » | 550 » |
| Dette Banca Provinciale | 1 luglio 1888 | 250 | 250 | » | » | 240 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | » | 500 | 400 | » | » | 985 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | 1° genn. 1888 | 500 | 500 | » | » | 515 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam. | » | 500 | 500 | » | » | 1515 » |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888 | » | 500 | 250 | » | » | 1210 » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1 uglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 1880 » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | 1° gennaio 1888 | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Immobiliare | 1 luglio 1888 | 500 | 380 | » | » | 991 » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | » | 250 | 250 | » | » | 245 » |
| Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | 83 » |
| Dette Società Anonima Tramwai Omnibus | 1° gennaio 1888 | 250 | 250 | » | » | 338 » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1 luglio 1888 | 150 | 150 | » | » | 240 » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° aprile 1888 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Navigazione Generale Italiana | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 365 » |
| Dette Società Metallurgica Italiana | » | 500 | 500 | » | » | 595 » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1 luglio 1888 | 500 | 100 | » | » | 500 » |
| Dette Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | » | » | 260 » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 | » | 500 | 500 | » | » | 305 » |
| Obbligazioni Società Immobiliare | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Immobiliare 4 0/0 | » | 250 | 250 | » | » | 504 » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Detto Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro) | » | 300 | 300 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II. | 1° luglio 1888 | 300 | 300 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Buoni Meridionali 6 0/0 | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° aprile 1888 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 1/2 | Francia | 90 g. | » | » | 99 72 1/2 |
| | Parigi | chèques | » | » | 100 90 |
| 5 | Londra | 90 g. | » | » | 25 33 |
| | Londra | chèques | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | chèques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0 — Interessi sulle anticipazioni

*Il Sindaco*: MARIO BONELLI.

**Prezzi in liquidazione:**
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 387, fine corr.

**Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 10 ottobre 1888:**
Consolidato 5 0/0 lire 98 101.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 931.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

**Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 11 ottobre 1888:**
Consolidato 5 0/0 lire 98 269.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 099.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 220.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.